

agenzia quotidiana di informazioni
Fondatore: Giovanni Martirano
direttore responsabile:
Letizia Martirano

agra press

Anno LII

www.agrapress.it



Notiziario dei Georgofili

Anno XVII, n. 2
28 febbraio 2014

INAUGURAZIONE 261° ANNO ACCADEMICO

Martedì 25 marzo 2014 alle ore 9.00, presso la Sede accademica, avrà luogo una Assemblea di tutti i Georgofili, nel corso della quale saranno consegnati i diplomi ai nuovi Accademici Corrispondenti e Aggregati che, come è consuetudine, si autopresenteranno con un brevissimo intervento.

Alle ore 11.00, avrà inizio la Cerimonia di Inaugurazione del 261° Anno Accademico nel Salone dei Cinquecento, in Palazzo Vecchio. Dopo il saluto della Città di Firenze, del Presidente della UNASA e la relazione annuale del Presidente dei Georgofili, l'Acc. ANTONIO PATUELLI svolgerà la prolusione su *Il credito agrario ieri, oggi e domani*.

Al termine della Cerimonia, saranno consegnati i diplomi ai nuovi Accademici Emeriti, Ordinari, Stranieri e Sostenitori. Saranno inoltre consegnati ai vincitori i Premi "Antico Fattore", "Donato Matassino" e "Prosperitati Publicae Augendae".

ADUNANZE PUBBLICHE PROGRAMMATE PER MARZO 2014¹

Mercoledì 5 marzo – ore 10.30

Organizzato dalla Sezione Sud Est dei Georgofili, in collaborazione tra gli altri con la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia, la Società Botanica Italiana sez. Pugliese e l'Accademia Pugliese delle Scienze, Incontro su: **Il mandorlo**

Interventi di DONATO DE GIORGIO e PASQUALE LOSCIALE

Mostra di diverse varietà di mandorle a cura di PASQUALE LOSCIALE

¹ Ove non altrimenti indicato, le manifestazioni si svolgono presso la Sede accademica.

Giovedì 6 marzo – ore 15.00

Giornata di studio su: **Biotecnologie microbiche del futuro: idrogeno e metano da residui dell'industria alimentare**

Relazioni:

ROBERTO DE PHILIPPIS - Idrogeno e metano di origine biologica: microrganismi e processi biotecnologici per il recupero di energia dai residui vegetali

GIANCARLO RANALLI - Produzione di idrogeno e metano in impianto a due fasi operante su residui dell'agro-industria

ALESSANDRA ADESSI - Produzione di idrogeno con batteri fotosintetici dal digestato di impianto di biometanazione di residui dell'agro-industria

MARTINA CAPPELLETTI - Bio-produzione di idrogeno e batteri ipertermofili

STEFANO FEDI - Batteri ipertermofili e utilizzo degli scarti agro-alimentari

Venerdì 7 marzo – ore 11.00

MARIO ENRICO PE' e SILVIA BONACCORSI presenteranno il volume curato da SERGIO PIMPINELLI su: **Genetica** (CEA – Casa Editrice Ambrosiana, Milano)

MARCO BAZZICALUPO tratterà lo sviluppo della Genetica a 111 anni dalla riscoperta delle Leggi di Mendel

Giovedì 13 marzo – ore 15.00

Mostra storico-documentaria su: **Terre di Toscana. Pistoia e dintorni**

La mostra resterà aperta fino al 30 aprile 2014. Ingresso libero da lunedì a venerdì, ore 15.00-18.00

Giovedì 20 marzo – ore 9.00

Organizzata dalla Sezione Nord Est dei Georgofili, presso l'Aula 20 Ca' Gialla di Agripolis (Legnaro – PD), Giornata di studio su: **La produzione di grano duro per pasta di qualità tutta italiana**

Coordina: G. MOSCA

Relazioni:

G. MOSCA - *Il progetto Ager "Grano duro": obiettivi e finalità*

F. MORARI - *Un modello gestionale di supporto alle decisioni per la produzione sostenibile di grano duro di qualità. Integrazione di proximal sensing e previsioni stagionali per l'ottimizzazione della concimazione a dose variabile*

L. SARTORI - *Valutazioni tecniche per la raccolta selettiva*

F. GASPARINI, I. BOZZOLAN - *Un modello gestionale di supporto alle decisioni per la produzione sostenibile di grano duro di qualità*

E. DE FRANCESCO, I. BOZZOLAN, M.A. PERITO - *La disponibilità dei consumatori a pagare per le caratteristiche "concimazione azotata sostenibile" e "digeribilità degli amidi" della pasta*

G. PASINI - *Presentazione e descrizione delle caratteristiche di alcuni campioni di pasta ottenuti da grano duro raccolto dal campo*

G. MOSCA - *Conclusioni*

Venerdì 21 marzo – ore 9.00

Organizzato dalla Sezione Nord Ovest dei Georgofili, in collaborazione con il Museo Lombardo di Storia dell'Agricoltura, la Società Agraria di Lombardia e la Fondazione Morando Bolognini, presso il Salone dei Cavalieri del Castello Visconteo di Sant'Angelo Lodigiano, Seminario sul **Riso**

Relazioni:

TOMMASO MAGGIORE – Presentazione del Seminario
ALDO FERRERO – Cenni di storia del riso e della risicoltura italiana
GAETANO FORNI – Storia remota del riso e della sua introduzione nel Mediterraneo
LUCIANO SEGRE – Il riso agli albori dell'Unità d'Italia
GIANDOMENICO POLENGHI – Evoluzione delle varietà
DARIO SACCO, MARCO ROMANI – Evoluzione delle agrotecniche
CARLO LORENZONI – La ricerca sul riso in Italia. Aspetti storici
PAOLA SIDOTI – La collana Coltura e Cultura ed i nuovi media
ROBERTO FONTANA – Intorno ai risotti: quelli tipici lombardi
DARIO CASATI – Il riso, alimento del mondo
MASSIMO BERTONE – L'industria sementiera italiana nel settore del riso
ADRIANO CANEVER – L'industria risiera e i suoi prodotti
MARIANGELA RONDANELLI – Aspetti nutrizionali del riso
MARCO MAGNI – Il distretto rurale "Riso e rane"

Martedì 25 marzo – ore 11.00

Nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio (P.za della Signoria, Firenze),

Inaugurazione del 261° Anno Accademico dei Georgofili

Saluto della Città di Firenze e del Presidente UNASA

Relazione del Presidente

Proloquio di ANTONIO PATUELLI su: **Il credito agrario ieri, oggi e domani**

Premio Antico Fattore, ed. 2014 - Premio Donato Matassino, ed. 2014 – Premio *Prosperitati Publicae Augendae*

Giovedì 27 marzo – 16.00

*Organizzata dalla Sezione Sud Ovest dei Georgofili presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo, Lettura di BALDASSARE PORTOLANO su: **Qualità e tracciabilità della filiera lattiero casearia in Sicilia***

Giovedì 27 marzo – 9.00

*Organizzata dalla Sezione Centro Ovest dei Georgofili, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Natura e del Territorio dell'Università degli Studi di Sassari, presso Palazzo di Città (Teatro Civico, Corso Vittorio Emanuele II, Sassari), Giornata di studio su: **Sistemi agricoli ad Alto Valore Naturale: tutela della biodiversità e sviluppo rurale***

Presiede: FILIBERTO LORETI

ANTONELLA TRISORIO - Identificazione dell'agricoltura ad alto valore naturale: stato dell'arte, approcci e metodi

ALESSANDRO GIMONA - Ecosystem Services nelle High Nature Value Farming

MATILDE SCHIRRU - Gli oliveti tradizionali del Montiferru, potenzialità AVN in Sardegna

ALFONSO OREFICE - Le aree agricole ad alto valore naturale e le ricadute della PAC nel contesto regionale

PAOLA ZINZULA - Aree Natura 2000: la tutela come opportunità

EUGENIO CORAZZA - Valutazioni delle politiche della Regione Sardegna per il settore forestale

GIANCARLO ROSSI - Conclusioni

ATTIVITÀ SVOLTA A FEBBRAIO

Dai prodotti agricoli primari ai consumatori. I percorsi della storia (3 febbraio)

La giornata di studio è stata organizzata nell'ambito delle *Iniziative verso Expo 2015* promosse dai Georgofili.

La storia dell'uomo nasce con quella dell'agricoltura e con la scoperta dei segreti della trasformazione di molti prodotti agricoli in prodotti alimentari o destinati all'abbigliamento.

Ripercorrere questo cammino significa, in fondo, seguire le evoluzioni della storia umana, dello sviluppo dei grandi imperi, dei periodi delle grandi invasioni e della rinascita dei commerci che trova la sua origine, pur derivata, nelle città italiane e nei loro mercanti fra il XII e il XV secolo.

Le successive scoperte in materia di meccanizzazione, di trasporti e di elettronica hanno comportato un progressivo mutare del quadro generale del nostro globo, che ha perso progressivamente i caratteri europa-centrici che lo avevano caratterizzato dal XIV secolo al XX per cedere alla globalizzazione; questo fenomeno comporta il rischio, per il nostro Paese, della perdita di alcuni vantaggi competitivi nel settore alimentare a causa di progressive delocalizzazioni che, dopo avere interessato ambiti del terziario e del secondario, minacciano anche il settore primario.

La giornata di studio aveva l'intento di evidenziare le problematiche del XXI secolo, e di suggerire i rimedi per evitare che il diffondersi della conoscenza di molti dei *segreti* del nostro Paese in campo agricolo e alimentare ci faccia perdere un primato nel settore dei prodotti tipici che per lungo tempo abbiamo mantenuto.

Relazioni:

Zeffiro Ciuffoletti - I rapporti diretti fra agricoltori e consumatori nel passato (I mercati alimentari del '700 / Gli scambi alimentari dall'Unità nazionale alla metà del '900)

Dario Casati - I prodotti alimentari trasformati, dall'azienda agricola all'industria alimentare

Paolo Surace - Innovazioni e consumo di suolo

Bernardo Caprotti - Nascita e sviluppo della grande distribuzione alimentare

Luigi Costato - Reti di impresa e delocalizzazioni

Arcangelo Scacchi: un poliedrico naturalista (7 Febbraio)

Il convegno è stato organizzato dalla Sezione Sud Est dei Georgofili, in collaborazione con l'Accademia Pugliese delle Scienze e l'Università degli Studi di Bari, presso l'Aula Magna "Aldo Cossu" dell'Università degli Studi di Bari.

Relazioni:

Eugenio Scandale – Intervento introduttivo

Pasquale Corsi - Matteo Tondi mineralogista. Cenni biografici di un illuminista cosmopolita (1762-1835)

Maria Rosaria Ghiara - Arcangelo Scacchi e il Real Museo Mineralogico dell'Università di Napoli Federico II

Rafael La Perna - Arcangelo Scacchi e i fossili di Gravina in Puglia

Pierfrancesco Dellino - Arcangelo Scacchi – Un vulcanologo

Anna Garavelli - Arcangelo Scacchi e la mineralogia dei vulcani

Giovanna Agrosì - Arcangelo Scacchi cristallografo e mineralista

Quale futuro per l'agricoltura italiana dopo la riforma della PAC? (14 febbraio)

Lettura di Paolo De Castro organizzata dalla Sezione Centro Est dei Georgofili, presso la Sala Bertonazzi del Palazzo dell'Agricoltura a Piacenza.

La chiarezza espositiva, particolarmente apprezzata, del relatore ha consentito di focalizzare l'attenzione sugli aspetti più rilevanti della complessa normativa; tra i temi più importanti quello del *greening*, meccanismo per il quale una parte del terreno deve essere lasciato a riposo e la cui percentuale, grazie al lavoro della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo di cui il relatore è presidente, è stata ridotta. Al centro del dibattito c'è anche la figura di *agricoltore attivo*, cioè di quell'imprenditore che deve rappresentare l'unico beneficiario dei contributi europei; si è parlato inoltre della questione del ricambio generazionale in agricoltura e dei piani di sviluppo rurali nazionali, che permetteranno di introdurre anche nel nostro Paese i meccanismi di assicurazione per la gestione dei rischi.

Sono state puntualizzate le ripercussioni della nuova PAC nel settore della viticoltura, della zootecnia, della produzione del latte e della frutticoltura, entrando quindi nel merito delle realtà locali dell'area piacentina; sono stati inoltre evidenziati i gravi disagi economici, sociali ed ambientali dei territori collinari e la preoccupazione per gli aspetti burocratici che rappresentano una ulteriore difficoltà per gli agricoltori.

Lineamenti di storia della cartografia italiana (20 febbraio)

Leonardo Rombai e Paolo Nanni hanno presentato il volume di Andrea Cantile (GeoWeb 2013). Alla presenza dell'Autore, è intervenuta Maria Concetta Zoppi.

Come cambia la difesa della vite: esperienze in Toscana (25 febbraio)

La difesa sanitaria delle colture rappresenta il cuore delle scienze agronomiche e la sua attuazione ha ritrovato, nella ricerca dell'ultimo decennio e negli agronomi più attenti, la consapevolezza della complessità di fattori che concorrono al buono stato di salute delle piante. Forti sono state anche le motivazioni per la razionalizzazione e il miglioramento dell'impiego di prodotti chimici per le coltivazioni, con la attuazione di quella che viene definita, in contesti diversi, viticoltura razionale, ragionata, di precisione, "sostenibile".

Le ricerche recenti, unitamente alle nuove disponibilità tecnologiche, fanno prevedere nel prossimo futuro, un passo evolutivo epocale, con l'introduzione nelle aziende di mezzi di analisi, gestione e tracciabilità capaci di tenere sotto controllo una moltitudine di fattori oggi impensabile. D'altronde, le nuove generazioni hanno già la capacità di usare e dominare tali tecnologie.

La giornata di studio ha illustrato esperienze innovative e complementari nella gestione delle aziende viticole.

Relazioni:

Marco Vieri - Dalla rivoluzione verde all'agricoltura intelligente

Ruggero Mazzilli - Viticoltura razionale

Laura Mugnai - Alternative e buone prassi di difesa dai patogeni

Paolo Storchi - Nuovi approcci integrati nello sviluppo delle tecniche viticole

Gionata Pulignani - Nuove tecniche di gestione della viticoltura

Fave e favelli (26 febbraio)

Franca Tommasi ha presentato il volume a cura di Domenico Nardone, Nunzia Maria Ditunno e Santina Lamusta. La manifestazione è stata organizzata dalla Sezione Sud Est dei Georgofili a Taranto nell'ambito de "Il Giardino Mediterraneo".

From phylogenetics to association genetic: apricot an interesting case studi for Prunus species (27 febbraio)

La lettura di Jean Marc Audergon è stata organizzata dalla Sezione Centro Ovest dei Georgofili, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa.

Tra le piante arboree da frutto, le specie appartenenti al genere *Prunus* possiedono una delle più grandi variabilità fenologica, che è parzialmente legata al loro uso che va dalle piante forestali alle piante decidue per la produzione di frutti (carnosi e a guscio), fino alle piante a scopo ornamentale.

L'analisi filogeografica rivela maggiori differenze tra specie quando il raggruppamento è fatto in base al pesco e una maggiore organizzazione filogeografica in albicocco e susino. Questi modelli suggeriscono una contrapposta influenza dei processi di domesticazione e di selezione naturale, con una più profonda influenza esercitata dalla domesticazione nel caso del germoplasma di pesco, mentre nel caso dell'albicocco è la selezione naturale ad esercitare una pressione più efficace, attraverso la forte influenza adattativa dei fattori pedoclimatici.

Il forte sviluppo delle metodologie d'ingegneria genetica agevola la gestione delle risorse genetiche o della propagazione di specie perenni minori. In tal senso l'albicocco, essendo caratterizzato da una vasta diversità genetica, deve essere considerato come principale risorsa da cui attingere geni per le specie *Prunus* del futuro.